



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

MIIC8A6001: I.C. ALDA FAIPO'

**Scuole associate al codice principale:**

MIAA8A600R: I.C. ALDA FAIPO'

MIAA8A601T: INFANZIA O. MALVESTITI

MIAA8A602V: INFANZIA G. PRANDI

MIEE8A6013: PRIMARIA A. DIAZ

MIEE8A6024: PRIMARIA A. LOCATELLI

MIMM8A6012: SECONDARIA I GR, C. BECCARIA

MIMM8A6023: SECONDARIA I GR. CAMBIAGO



**Esiti**

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



### Descrizione del livello

#### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

#### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

#### **(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in generale leggermente superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile nella maggior parte delle situazioni, variando in base alla classe. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in linea alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi in generale è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni: in italiano e in matematica è leggermente superiore, mentre in inglese è inferiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono in quasi tutte le classi in linea con quelli medi regionali.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

#### **(scuole dell'infanzia)**

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

#### **(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio (passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria) sono in generale positivi: in alcuni casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento e raramente non sono ammessi alla classe successiva. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiore a quelli regionali. Per quanto riguarda la scuola primaria in italiano i risultati delle prove sono superiori ai riferimenti; in matematica i risultati sono mediamente in linea con qualche calo in alcune classi. Per la scuola secondaria di I grado la media dei risultati sono diversificati: per alcuni classi sono superiori alla media, per altre sono inferiori alla media. I risultati potrebbero essere attribuibili al periodo pandemico.



## Esiti in termini di benessere a scuola

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



### Motivazione dell'autovalutazione

Alla Scuola dell'Infanzia pochissimi bambini hanno difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostrano scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola. Negli altri segmenti scolastici una buona parte degli studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere. Solo un esiguo numero di alunni mostra poco interesse e coinvolgimento nelle attività educative-didattiche, evidenziando un' inadeguata autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, oltre ad una poca attenzione e disposizione ad apprendere.





# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che gli alunni dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum, le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito. La scuola rileva le esigenze e gli interessi dei discenti e ne tiene conto nella predisposizione del curriculum. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte le sezioni, le classi parallele o quasi tutti gli ambiti disciplinari. Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curriculum come strumento di lavoro. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti. Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/ valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi degli alunni.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli alunni. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni e le classi. Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di convivenza e comportamento sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni e le classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione predisposte dall'Istituto sono coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, assistenti alla comunicazione, enti locali, associazioni. Anche il gruppo dei pari risulta di fondamentale importanza per una reale inclusione. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola e gli obiettivi educativi sono definiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. La scuola promuove il rispetto delle diversità la cui inclusione deve essere un punto di forza per realizzare una buona relazione nell'ambito del gruppo classe, presupposto indispensabile per una buona relazione nei contesti di vita alla luce dei principi della solidarietà e del rispetto della dignità della persona. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata e per quasi tutti i casi sono presenti modalità di verifica degli esiti.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini e studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni e delle classi. La scuola realizza attività di continuità e orientamento nelle sezioni e nelle classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è discreta. Si avverte la necessità di una maggiore collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi. Le attività di orientamento sono strutturate e tengono conto delle aspettative di bambini e studenti e delle loro famiglie. La scuola propone a agli alunni e alle famiglie attività educative e formative, mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento sono strutturate e pubblicizzate, coinvolgono anche le famiglie, e vengono monitorati i risultati nel passaggio dalla primaria alla secondaria. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi. La scuola monitora i risultati delle proprie attività di orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutte queste collaborano per la buona riuscita delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati raggiunti soprattutto dalla scuola secondaria nelle prove standardizzate nazionali. Ridurre la varianza tra classi e aumentare la quota degli studenti collocati nei livelli 4 e 5 in italiano e in matematica.

### TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove standardizzate a quelle con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS) specie alla scuola secondaria. Ridurre del 5% la varianza fra classi, superiore ai Benchmark, allineandosi alle scuole con ESCS simile. Migliorare l'effetto scuola intorno alla media regionale sia per italiano sia per matematica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Pianificare e gestire efficacemente un monitoraggio continuo della progettazione attraverso la definizione di appositi dipartimenti d'asse verticali (primaria/secondaria) che preveda l'adattamento alle esigenze degli studenti e la pianificazione delle attività di valutazione attraverso sistemi standardizzati delle competenze acquisite dagli alunni
2. **Ambiente di apprendimento**  
Elaborare un nuovo piano educativo e metodologico tramite l'organizzazione degli spazi/aule/laboratori e la realizzazione di ambienti disciplinari/aree disciplinari proiettando la scuola ad attività di insegnamento secondo il modello pedagogico di Didattica per Ambienti di Apprendimento, in chiave innovativa e tecnologica.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Pianificazione di strategiche attività di formazione del personale docente, capace di valorizzare la figura dell'insegnante come adulto significativo capace di mobilitare i talenti degli studenti in esperienze significative concrete, sfidanti, che suscitano interesse e sollecitano un apprendimento per scoperta e conquista personale.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza relativi al successivo grado di istruzione; ridurre l'effetto scuola negativo nei passaggi tra i due ordini di scuola interni all'istituto tentando di uniformare i risultati delle prove tra quinta primaria e terza secondaria.

### TRAGUARDO

Ridurre del 50% nel triennio la varianza interna tra le classi attuando una programmazione rivolta alla costruzione di reali competenze, adattando il curriculum verticale alle esigenze degli alunni; monitorare i risultati a distanza per ridurre del 50% gli alunni che presentano un punteggio conseguito in calo alla secondaria di secondo grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Garantire un passaggio funzionale tra i vari ordini di scuola, costruendo percorsi formativi coerenti e aiutando gli studenti a compiere scelte consapevoli sul futuro, attraverso attività strutturate come prove oggettive sistematiche, progetti comuni e il potenziamento delle competenze chiave, collegando strettamente i processi didattici agli esiti
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Analisi continua delle attività per orientare le strategie e riprogettare le azioni; riorganizzazione dei progetti per creare connessioni funzionali tra i diversi ordini; guidare gli studenti verso scelte future consapevoli, lungo tutto il percorso, anche attraverso una maggiore partecipazione del personale interno alle attività formative
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Pianificazione di strategiche attività di formazione del personale docente, capace di valorizzare la figura dell'insegnante come adulto significativo capace di mobilitare i talenti degli studenti in esperienze significative concrete, sfidanti, che suscitano interesse e sollecitano un apprendimento per scoperta e conquista personale.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti conseguiti dagli alunni in questo triennio ha fatto emergere una lieve criticità nell'acquisizione degli apprendimenti nelle prove standardizzate. Quello che si rileva nei



risultati INVALSI è la varianza tra le classi, che risulta essere superiore ai livelli di riferimento. I risultati positivi nelle classi seconde e quinte della primaria si abbassano poi nella secondaria di 1° grado, facendo scendere il punteggio dell'Effetto scuola sotto la media regionale. Per questi motivi la scuola intende lavorare potenziando la didattica per competenze e intervenendo anche sulla progettazione dipartimentale in verticale.